Ecco i percorsi formativi della Scuola dell'Odcec di Roma, in collaborazione con La Sapienza

Formazione continua di qualità Gioca un ruolo chiave in un sistema ad alta competitività

DI ANDREA PERRONE *

a formazione continua è un elemento essenziale in un sistema globale di alta competitività e nel settore delle professioni è decisivo il ruolo degli ordini professionali nel garantire una formazione costante sia per chi già svolge la professione sia

per i giovani che intendono intraprenderla.

In questa prospettiva, dallo scorso anno è attiva, presso la facoltà di eco-

nomia della Sapienza, università di Roma, la Scuola di formazione dell'Odcec di Roma dedicata alla memoria di Aldo Sanchini, già presidente dell'Ordine e della Cassa di previdenza.

Il Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti ha ritenuto di riportare la scuola in una delle più antiche facoltà economiche italiane, che già ne era stata sede per diversi anni. Del resto si tratta della facoltà di prestigiosi economisti quali Amintore Fanfani, Federico Caffè e Mario Draghi.

Il suo assetto didattico è quello di una scuola di specializzazione post lauream, che realizza una scelta culturale coerente con il percorso formativo che i giovani laureati effettuano, qualora vogliano intraprendere la libera professione.

Nella facoltà di economia della Sapienza tra i master organizzati

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

non era previsto un corso di specializzazione dedicato esclusivamente all'approfondimento delle tematiche proprie dell'attività professionale del dottore commercialista.

L'Ordine di Roma svolge una continua attività di formazione professionale non solo a favore dei propri iscritti, ma anche a vantaggio dei tirocinanti, attraverso periodici incontri di approfondimento delle tematiche professionali presso la sede e mediante l'organizzazione della

scuola, presso la facoltà di economia della Sapienza.

L'affermazione e il consolidamento della scuola ha trovato l'attiva disponibilità del preside, il professor Attilio Celant, e di tutta la struttura della facoltà che hanno reso possibile questa fattiva e sinergica collaborazione tra ordine e università, per rafforzare

> la quale è anche allo studio un percorso didattico di rivisitazione dei piani di studio della stessa facoltà, al fine di prevedere

un corso di laurea specifico e altamente specializzato dedicato all' esercizio della libera professione.

La caratteristica della Scuola Aldo Sanchini è quella di prevedere un'attività formativa basata sull'interazione di contenuti a base teorica e altri rivolti alle applicazioni pratiche. I business case previsti per l'approfondimento di specifiche tematiche professionali consentono al tirocinante di verificare come può essere affrontato e risolto, con la giusta metodologia di lavoro, un caso pratico ricor-

rente nell'attività professionale del commercialista.

La preparazione di base di carattere teorico rimane un caposaldo dal quale non si può prescindere, in tutte le materie. Inoltre, nel corso giuridico che si terrà il prossimo anno, dovrà essere tenuta presente dai tirocinanti anche la necessità di considerare i profili del continuo aggiornamento in quelle materie, specie quella del diritto tributario, che sono sottoposte a mutamenti normativi.

I corsi sono tenuti da docenti qualificati scelti tra professori universitari di ruolo e iscritti all'Albo dei dottori commercialisti che si sono distinti per le esperienze maturate e le pubblicazioni nelle materie che sono loro assegnate.

L'ordine esegue periodicamente un controllo qualitativo sui corsi al fine di accertare il gradimento da parte degli iscritti alla scuola e nella prospettiva di migliorarne e perfezionarne le edizioni successive.

Il percorso formativo biennale è suddiviso nelle due specializzazioni economico aziendale, attualmente in itinere, e quella giuridica, con approfondimento delle tematiche societarie e tributarie, che sarà svolta il prossimo anno. Il corso comprende moduli di tre-quattro lezioni, ognuno dei quali è coordinato da un diverso docente.

In entrambe le annualità del corso, le lezioni contengono un modulo esclusivamente dedicato all'approfondimento della deontologia professionale che costituisce un imprescindibile bagaglio culturale necessario per acquisire lo stile di un corretto e leale svolgimento dell'attività professionale di dottore commercialista.

La scuola punta, per il prossimo anno, a incrementare il numero degli iscritti, anticipando il programma del corso giuridico rispetto alle annualità successive, a tal fine le iscrizioni saranno anch'esse consentite in via anticipata anche prima dell'ultimazione del corso 2009.

La Scuola di formazione è gestita dalla Fondazione Telos, Centro studi dell'Ordine di Roma.

> * Direttore della Scuola di formazione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma

IN MEMORIA

Ricordando Giorgio Di Giuliomaria

Mi piace ricordare la figura di un caro amico, Giorgio Di Giuliomaria, recentemente scomparso. Lo faccio volentieri, in quanto si tratta di un collega che ho sempre sinceramente apprezzato sia dal punto i vista umano che professionale. E partirei proprio da qui, ricordando che Giorgio è stato uno stimato professionista, un aziendalista a tutto tondo ma con una spiccata predilezione per il campo tributario. In materia fiscale, di cui è stato un grande studioso e partecipe attento al dibattito culturale attraverso interventi, conferenze e articoli. È stato anche protagonista di coraggiosi confronti di idee con le autorità quali il ministero, gli uffici finanziari e le stesse commissioni tributarie. Desidero ricordarlo già affermato professionista, simpaticamente disponibile verso i più giovani ad affrontare temi e problemi della professione sempre prodigo nel dispensare consigli tecnici equilibrati e competenti. È stato un grande appassionato della «professione» in generale e anche per questo fu chiamato ad assumere la responsabilità della presidenza del Collegio dei ragionieri di Roma e del Lazio. Per la su competenza e probità portò lustro e considerazione alla categoria che lo confermò nella carica per circa vent'anni. Fu anche un buon maestro e fece una intensa opera di proselitismo, chiamando a condividere la responsabilità del Collegio, giovani valenti, ai quali seppe trasmettere la passione per la «professione» e l'amore per la casa comune. Posso testimoniare che durante il suo impegno istituzionale ha avuto eccellenti rapporti con la professione cugina dei dottori commercialisti, senza mai uno screzio, un'incomprensione, sempre pronto a proporre o trovare soluzioni ai problemi comuni e senza mai crearne di inutili. Nella professione portò la volontà e la determinazione caratteristica di chi ha svolto lo sport in forma competitiva, essendo stato in gioventù un atleta a livello nazionale di atletica leggera tra i velocisti. Non parlerò dell'attività professionale né dei prestigiosi incarichi ricoperti sia per la committenza privata che pubblica, perché sono certo che non avrebbe gradito che se ne parlasse, sia per sua naturale ritrosia, sia perché l'avrebbe ritenuta un'inutile vanità. Voglio, invece, ricordare l'ultima volta che ho avuto l'occasione di incontrarlo sulla «breccia» alla libreria Forense in Prati dove, nonostante gli anni che passavano, soddisfaceva la curiosità e la serietà del professionista nell'affrontare i problemi partendo dalle fonti culturali. Penso che chi lo ha conosciuto nella sua lunga vita professionale non può che serbarne un ricordo di grande simpatia e di incondizionata stima.

di Luigi Pezzi

News

ACCORDO BNL-ODCEC DI ROMA. Un accordo per rafforzare l'assetto patrimoniale delle imprese, a Roma e nella sua provincia, è stato concluso nei giorni scorsi tra la Bnl e l'Odcec della Capitale. Bnl interviene affiancando gli aumenti di capitale con un finanziamento che può giungere fino a due volte l'ammontare dell'aumento di capitale stesso, a condizioni economiche particolarmente competitive. L'intesa prevede l'individuazione di un documento contabile infrannuale, diverso dal bilancio di esercizio, che sarà poi sottoscritto dall'organo preposto al controllo contabile della società richiedente il finanziamento o da un professionista iscritto all'Odcec di Roma. Questo accordo punta a superare le problematiche relative alla «certificazione dei bilanci» e alla validità delle situazioni contabili intermedie avvalendosi del lavoro qualificato dei commercialisti. Alla redazione del facsimile del documento contabile infrannuale stanno lavorando Emilio Nataloni e Ascanio Salvidio, rispettivamente presidente e vicepresidente della Commissione consulenza aziendale dell'Ordine.

CPRC. Lo scorso 9 giugno il ministero della giustizia ha accreditato, con proprio provvedimento, il «Centro per la prevenzione e risoluzione dei conflitti» (Cprc), organismo costituito nell'ambito della Fondazione Centro studi Telos e deputato a gestire i tentativi di conciliazione a norma di legge, a promuovere corsi di formazione come previsto dal dm 23 luglio 2004 n. 222.

ESAMI DI STATO. Rese note le date e le commissioni degli esami di abilitazione alla professione di dottore commercialista e di esperto contabile per la sessione 2009 che si terranno presso le università degli Studi di Roma La Sapienza, Luiss e Tor Vergata. Per l'accesso alla sezione A gli esami hanno avuto inizio, per la prima sessione 2009, il 23 giugno mentre la seconda sessione si terrà il 24 novembre. Gli esami per l'accesso alla sezione B inizieranno il

30 giugno 2009 per la prima sessione e l'1° dicembre 2009 per la seconda sessione. La commissione della Sapienza, presieduta da Enrico Laghi, è composta da Laura Francalancia, Alessandro Bonura, Franco Colletti e Quintilio Antuzzi. Componenti della commissione della Luiss sono Paolo Boccardelli, Adolfo Cucinella, Lanfranco Guidi, Massimo Marraccini, presidente Fabrizio Di Lazzaro. Presidente della commissione d'esame di Tor Vergata è Salvatore Sarcone con i componenti Marco Bisogno, Emilio Nataloni, Lorenzo Di Pace, Marco Carbone.

FORMAZIONE. Si svolgeranno presso la sede dell'Ordine di Roma due convegni con crediti formativi dedicati ai temi derivanti dalla crisi da sovraindebitamento. Il 1º luglio (ore 15-18) un primo appuntamento dedicato all'utilizzo del fondo di prevenzione all'usura per i casi di impossibilità di accesso al credito, con relazioni di Manlio D'Agostino e Marcello Ronconi. Il secondo appuntamento previsto per il 2 luglio (ore 15-18) in cui si discuterà del progetto di legge sulla composizione giudiziale dell'insolvenza civile. Coordineranno quest'ultimo convegno il presidente dell'Odcec di Roma, Gerardo Longobardi, e Massimo Ferro dell'Ufficio del Massimario della Corte di cassazione. La «Formazione professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile» sarà l'oggetto del seminario in programma il 3 luglio, dalle ore 15 alle ore 18,30, presso la sede di via Flaminia. Parteciperanno Luigi Mandolesi, vicepresidente dell'Odcec di Roma, Alfonso Di Carlo, ordinario in economia aziendale all'università di Roma Tor Vergata, ed Emilio Nataloni presidente della commissione Consulenza aziendale dell'Ordine di Roma. La partecipazione al convegno garantisce quattro crediti formativi.

Pagina a cura
Dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed
Esperti Contabili di Roma
Tel. 06/367211
Fax 06/36721220